

Alessandria, 19 ottobre 2017

Anno scolastico 2017/2018

Classe	5AI
---------------	------------

Indirizzo ITIS

Materia STORIA

Docente/i

Nome e cognome DANIELA DORA
NARDI

Firma

Nome e cognome

Firma

Finalità del corso

Obiettivi trasversali e strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Il seguente piano di lavoro fa riferimento alle linee guida delle direttive ministeriali n.69 del 1 agosto 2012 e al documento elaborato nelle riunioni dipartimentali dell'area storico-linguistica tenutesi il 2 ottobre 2012. e nelle riunioni successive.

Il corso è finalizzato alla formazione di alunni in grado di affrontare scelte universitarie, soprattutto nelle discipline di orientamento scientifico, consapevoli e adatte alle attitudini e preferenze individuali dei singoli; tuttavia non verrà trascurato l'approccio al mondo del lavoro, avviando gli studenti ad esperienze di stage e di collaborazione con soggetti esterni all'ambiente scolastico

Gli obiettivi trasversali comuni alle discipline di indirizzo pertanto sono:

- Acquisire un codice di comportamento corretto e responsabile.
- Acquisire la capacità di comprendere e approfondire gli argomenti proposti esponendoli in modo adeguato
- Acquisire e potenziare le capacità di analisi e di sintesi
- Acquisire conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e della organizzazione universitaria

Le strategie e i metodi adottati come si evince dalla programmazione delle varie discipline sono: la lezione frontale, la lezione partecipata con il confronto alunno-docente, la partecipazione a conferenze e convegni, le attività laboratoriali e le attività di stage.

Percorso Formativo e Didattico

Modulo n.: 0 ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO				
<i>Conseguire un orientamento corretto nelle dinamiche disciplinari e una visione globale dei contenuti in rapporto alle conoscenze pregresse</i>				
Obiettivi:				
Contenuto: <i>Ripasso dei percorsi tematici e delle dinamiche economiche e politiche dell'Italia postunitaria. Illustrazione delle linee guida del programma della classe 5^a</i>				
Metodi: <i>Lezione frontale, confronto studente-insegnante</i>				
Mezzi: <i>manuale, schemi, sintesi</i>				
Tempi:	ore lezione teoria: 5	ore esercitazioni: 1	ore lezione totali: 6	settimane: 3
Valutazione	<i>Orale nel contesto della verifica del 2° modulo</i>			

Modulo n.: 1 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO				
Obiettivi: <i>Avvicinare gli alunni al mondo del lavoro</i>				
Contenuto: <i>Stage</i>				
Metodi: <i>Attività lavorativa diretta</i>				
Mezzi:				
Tempi:	ore lezione teoria: 0	ore esercitazioni: 0	ore lezione totali: 0	settimane: 3
Valutazione	<i>Relazione sull'attività lavorativa svolta</i>			

Modulo n.: 2 IL SECONDO OTTOCENTO				
Obiettivi:	<i>Letture e comprensione dei documenti. Conoscenza dei fatti storici, delle cause e delle conseguenze e capacità di fare collegamenti cronologici. Capacità di confronto e valutazione critica.</i>			
Contenuto:	<i>La politica dell'Italia post – unitaria fino alla fine del secolo. La Seconda Rivoluzione Industriale e l'Imperialismo in Italia e in Europa. L'Età di Giolitti. Il sistema delle alleanze. Le correnti politiche ed ideologiche.</i>			
Metodi:	<i>Lezione frontale, discussione guidata.</i>			
Mezzi:	<i>Manuale, fonti storiche, documenti, carte geografiche, diagrammi.</i>			
Tempi:	ore lezione teoria: 8	ore esercitazioni: 2	ore lezione totali: 10	settimane: 5
Valutazione	<i>Verifica scritta e orale</i>			

Modulo n.: 3 IL PRIMO NOVECENTO				
Obiettivi:	<i>Letture e comprensione dei documenti. Conoscenza dei fatti storici, delle cause e delle conseguenze e capacità di fare collegamenti cronologici. Capacità di confronto e valutazione critica.</i>			
Contenuto:	<i>La Prima Guerra Mondiale e il dopoguerra. La Rivoluzione Russa. Cultura e dibattito ideologico. Lo Stato e la società di massa. Verso il totalitarismo.</i>			
Metodi:	<i>Lezione frontale, discussione guidata.</i>			
Mezzi:	<i>Manuale, fonti storiche, documenti, carte geografiche, diagrammi.</i>			
Tempi:	ore lezione 10	ore esercitazioni: 6	ore lezione totali: 16	settimane: 8
Valutazione	<i>Prove orali</i>			

Modulo n.: 4 IL SECONDO NOVECENTO				
Obiettivi:	<i>Lettura e comprensione dei documenti. Conoscenza dei fatti storici, delle cause e delle conseguenze e capacità di fare collegamenti cronologici. Capacità di confronto e valutazione critica.</i>			
Contenuto:	<i>La Seconda Guerra Mondiale e il dopoguerra. La situazione internazionale. Il dopoguerra in Italia. Imperialismo e decolonizzazione. Il progetto Europa. Gli organismi di collaborazione internazionale.</i>			
Metodi:	<i>Lezione frontale, discussione guidata.</i>			
Mezzi:	<i>Manuale, fonti storiche, documenti, carte geografiche, diagrammi.</i>			
Tempi:	ore lezione teoria: 12	ore esercitazioni: 4	ore lezione totali: 16	settimane: 8
Valutazione	<i>Scritta</i>			

Modulo n.: 5 CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
Obiettivi:	<i>Alcuni articoli della Carta costituzionale. Consapevolezza del ruolo del cittadino nella realtà contemporanea La tutela dei diritti</i>			
Contenuto:	<i>La concezione dello Stato Totalitario e dello Stato Democratico La nascita dell'Italia repubblicana e la genesi della Carta costituzionale</i>			
Metodi:	<i>Lezione frontale, discussione guidata, lettura e confronto di articoli tratti dai quotidiani.</i>			
Mezzi:	<i>Manuale, fonti storiche, documenti, quotidiani.</i>			
Tempi:	ore lezione teoria: 8	ore esercitazioni: 2	ore lezione totali: 10	settimane: 5
Valutazione	<i>Scritta e prove orali</i>			

Verranno valutati, nel corso dell'anno scolastico eventuali progetti da proporre alla classe, in accordo con le esigenze degli studenti e con il programma didattico.

Conoscenze di base

Espressi dal consiglio di classe riunito per dipartimenti

Il seguente piano di lavoro fa riferimento alle linee guida delle direttive ministeriali n. 69 del 1 agosto 2012 e al documento elaborato nelle riunioni dipartimentali dell'area storico-linguistica del 2 ottobre 2012.

Al termine del percorso lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazi o- temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica. Nella costruzione dei percorsi didattici si approfondirà il periodo dall'Europa medioevale ai caratteri della società tardo ottocentesca.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

**SCALA DI MISURAZIONE
 (CON RIFERIMENTO AD UN OBIETTIVO)**

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
NON HA PRODOTTO ALCUN LAVORO	NON RAGGIUNTO	1 - 2 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
LAVORO MOLTO PARZIALE O DISORGANICO CON GRAVI ERRORI	NON RAGGIUNTO	3 - 4 INSUFFICIENTE
LAVORO PARZIALE CON ALCUNI ERRORI O COMPLETO CON GRAVI ERRORI	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	5 MEDIOCRE
LAVORO ABBASTANZA CORRETTO MA IMPRECISO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO, OPPURE PARZIALMENTE SVOLTO MA CORRETTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	6 SUFFICIENTE
LAVORO CORRETTO MA CON QUALCHE IMPRECISIONE	RAGGIUNTO	7 DISCRETO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO	8 BUONO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO CON RIELABORAZIONE PERSONALE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	9 - 10 OTTIMO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

VOTO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
1	L'ALLIEVO È IMPREPARATO E RIFIUTA LA VERIFICA
2	L'ALLIEVO NON HA ALCUNA CONOSCENZA RELATIVAMENTE AGLI ARGOMENTI RICHIESTI (TOTALE ASSENZA DI CONTENUTI)
3	L'ALLIEVO POSSIEDE FRAMMENTARIE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN MODO CONFUSO
4	L'ALLIEVO POSSIEDE POCHE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN UN QUADRO DISORGANICO
5	L'ALLIEVO CONOSCE APPROSSIMATIVAMENTE I CONTENUTI , IGNORA ALCUNI ARGOMENTI IMPORTANTI ED ESPONE IN MANIERA MNEMONICA O SUPERFICIALE
6	L'ALLIEVO CONOSCE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLA MATERIA , CHE ESPONE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA, MA SA EFFETTUARE GLI OPPORTUNI COLLEGAMENTI SOLO SE GUIDATO
7	L'ALLIEVO CONOSCE ED INTERPRETA I CONTENUTI CULTURALI E LI SA ESPORRE CON SOSTANZIALE CORRETTEZZA; OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO
8	L'ALLIEVO CONOSCE CON SICUREZZA, ESPONE CON PROPRIETÀ E RIELABORA CRITICAMENTE I CONTENUTI CULTURALI
9	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA
10	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA, SOSTENUTA DA INTERESSI PERSONALI

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

ELEMENTO DELLA VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	LIVELLI
FREQUENZA	Dovere di ottemperare all'impegno di presenza assunto al momento dell'iscrizione nei tempi e nei giorni stabiliti dall'orario e dal calendario scolastico	Assidua e rispettosa dell'orario scolastico
		Regolare (10% assenze)
		Insoddisfacente
PARTECIPAZIONE	Impegno ad essere parte attiva in ogni momento dell'attività didattica	Costruttiva e costante
		Sollecitata
		Inesistente
INTERESSE	Attrazione e simpatia evidenziata per la disciplina	Vivace
		Selettivo (che opera scelte dettate da un comportamento mirato)
		Settoriale
		Scarso
IMPEGNO	Volontà di affrontare sacrifici personali per il raggiungimento degli obiettivi scolastici	Tenace
		Regolare
		Discontinuo
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	Momenti di impegno spontaneo nell'ambito curricolare ed extracurricolare	Inesistente
		Apporto personale
Alternanza Scuola-Azienda	Attività interdisciplinare finalizzata all'elaborazione di un progetto e alla verifica della capacità degli studenti di interagire in gruppo e sui luoghi di lavoro, la valutazione dipende anche dal tutor aziendale	Atteggiamento passivo
		Capacità di lavoro autonomo ed organizzato
		Capacità esecutiva
		Scarsa capacità collaborativa